

Guida Al Restauro Dei Casali Rurali Ed Alla Cialaquila

Il volume raccoglie gli atti del VII Convegno Nazionale dell'ARCo "Attualità delle aree archeologiche: esperienze e proposte", svoltosi dal 24 al 26 ottobre 2013 presso la Facoltà di Architettura Roma Tre. Il Convegno ha posto temi che attengono al restauro, alla conservazione, alle metodologie e alle tecniche d'intervento con particolare attenzione alle relazioni con il contesto urbano. Nelle grandi città infatti, gli interventi infrastrutturali, come ad esempio quelli delle nuove linee metropolitane, pongono importanti sfide e domande sui rapporti che devono essere instaurati tra aree di scavo archeologico e sistemazioni a scala urbana. L'aumento dell'interesse e del numero dei visitatori porta come prima conseguenza la problematica relativa ai criteri di gestione e valorizzazione dei siti d'interesse monumentale, senza sacrificare la tutela e la conservazione degli stessi. La riflessione è quindi molto ampia e generale sulla conservazione di un patrimonio particolarmente fragile, specchio di quella stratificazione storica che costituisce il palinsesto della stessa struttura urbana e territoriale. Il confronto tra esperienze nazionali e internazionali, sulla base del codice dei Beni Culturali e delle normative vigenti, affronta il nodo centrale del problema: come proteggere e conservare? Quali i livelli di compatibilità degli interventi? Come intervenire nell'ambito dell'archeologia preventiva e della manutenzione programmata, prima e al di là dell'emergenza?

2012. L'antico calendario maya sta esaurendo i suoi giorni, la minaccia dell'apocalisse incombe, disastri e disgrazie paiono confermare una imminente fine del mondo. Eppure era tutto già scritto in un documento, inviato a Roma da uno zelante

Bookmark File PDF Guida Al Restauro Dei Casali Rurali Ed Alla Cialaquila

missionario delle Americhe, rimasto accidentalmente nascosto per tre secoli nelle segrete stanze del Vaticano. Ma quali altre notizie vi sono state occultate? Ed è possibile scongiurare un evento celeste che sembra inevitabile? Forse la risposta è contenuta proprio in quel misterioso manoscritto indigeno chiamato Popol Vuh, tra i disegni cifrati di una sorta di "bibbia" maya. Ed è così che sulle tracce del prezioso documento si ritrovano un libraio romano, un'avvenente brianzola dalle strane percezioni, un fotografo pronto a tutto e un gesuita senza scrupoli. Nell'arco di sei secoli l'avventura mette in scena personaggi del passato e del presente: monsignori, banditi, "kazzenger" televisivi e confratelli di deliranti sette cabalistiche. Sono i protagonisti di una vicenda ambientata tra l'Italia e il Centroamerica, che scandisce la fine dei giorni e la disperazione di un mondo all'epilogo: la profezia sta per compiersi e la civiltà trema, strenuamente appesa a un'ultima speranza...

Comunemente si intende per Pigneto il quartiere di Roma fuori Porta Maggiore posto tra le vie Prenestina, Casilina ed Acqua Bullicante, formatosi a partire dal 1870 e costituito da un insieme di trame insediative alquanto dissimili tra loro: il Casilino, il Prenestino, il Torrione, la Marranella, la borgata Galliano, l'Acqua Bullicante ed il Pigneto vero e proprio. La ricerca, condotta avvalendosi di una documentazione prevalentemente d'archivio, segue il filo rosso delle trasformazioni urbane, facendo emergere la dinamica delle forze sociali che si sono coagulate sul territorio dando vita ad un quartiere popolare in cui sono confluiti nel corso degli anni spezzoni di quel particolare movimento operaio romano legato ai pubblici servizi - ferroviari, tranvieri e netturbini perlopiù - ma anche ceppi di operai più legati alle dinamiche della lotta di classe - i metalmeccanici della Tabanelli, le maestranze della farmaceutica Serono, i pastai della Pantanella, le operaie tessili della Viscosa... Ad uno

Bookmark File PDF Guida Al Restauro Dei Casali Rurali Ed Alla Cialaquila

sviluppo asimmetrico della crescita, che ha generato contraddizioni strutturali e rapporti sociali di sfruttamento-profitto, si è accompagnato anche un moderatismo sociale più legato alla presenza delle comunità imperniate attorno alle parrocchie, di Sant'Elena inizialmente, negli anni del primo dopoguerra, di San Barnaba, San Leone Magno e San Luca, nei decenni successivi. Gli anni del fascismo, con la politica rivolta ad acquisire consenso anche nel suburbio, rappresentano il momento in cui si consolidano le diverse parti del quartiere che permangono comunque distinte ed avulse dal contesto in attesa di una omogeneità sempre perseguita, ma mai realizzata. Il dopoguerra, con le difficoltà economiche connesse, portano con sé degrado urbano e marginalità sociale, in un contesto di sviluppo del territorio che non gli appartiene mentre il prevalere di interessi immobiliari determina il definitivo venir meno dell'opzione industriale, senza apportare la necessaria riqualificazione urbana. Soltanto in questi ultimi anni, grazie ad una diversa sensibilità urbana, si è avviato un lento e graduale processo di rinnovamento che stenta, però, ancora a decollare nella pienezza della sua potenzialità. Un processo difficile, comunque, che se non accompagnato da adeguate istanze partecipative, può comportare la trasformazione del tessuto identitario del quartiere.

Carmelo G. Severino, dal 1981 architetto presso il Dipartimento Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio del Comune di Roma. Si occupa della riqualificazione delle periferie ed è, tra l'altro, responsabile del Programma di riqualificazione urbana del Pigneto in corso di attuazione. Svolge attività di ricerca nel campo dei fenomeni territoriali, privilegiando le analisi storiche dei processi formativi delle realtà urbane. Autore di numerosi saggi ed articoli apparsi su riviste specializzate di settore, ha pubblicato: per l'editore Laterza, Crotone nella serie editoriale *Le città nella storia d'Italia*, per

Bookmark File PDF Guida Al Restauro Dei Casali Rurali Ed Alla Cialaquila

la Rubbettino editore, Città d'Europa, e per i nostri tipi, Enna. La città al centro e Capri. Il segno e il senso con Rachele Nunziata. Ha ottenuto il Premio della Cultura Sezione Storia locale per l'anno 2000, attribuito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria.

[Italiano]: Oggetto di questo volume è l'articolato patrimonio di tracce, di immagini, di narrazioni che costruiscono la città contemporanea. Parliamo di realtà urbane che vanno rilette e raccontate per parti, per strati, a ritroso, in maniera tale da poter sbrogliare quell'intricata matassa di sovrapposizioni che si sono succedute nel corso del tempo. Sono tracce molto spesso ancora in situ, talvolta nascoste, qualche volta modificate, ma anche distratte, frammentate, malcelate e nascoste ./[English]:The subject of this book is the complex heritage of traces, images and narratives that build the contemporary city. We are talking about urban realities that must be reread and recounted in parts, by layers, backwards, in such a way as to be able to unravel that intricate skein of overlaps that have occurred over time. They are traces very often still in situ, sometimes hidden, sometimes modified, but also distracted, fragmented, poorly concealed and hidden. I più recenti studi di ricerca e le ultime conferenze internazionali sul tema dei Parchi Metropolitan e Periurbani hanno sempre più posto l'accento sui rapporti di integrazione fra aree naturali protette e sistemi urbanizzati contermini e sulle positive ricadute che la pianificazione ambientale può determinare sugli interventi di riqualificazione urbana. Superata la tradizionale distinzione fra città e campagna si è reso necessario un radicale ripensamento della progettazione degli assetti e

Bookmark File PDF Guida Al Restauro Dei Casali Rurali Ed Alla Cialaquila

della gestione dei parchi inseriti in contesti urbanizzati, rendendo così possibili nuovi scenari caratterizzati non solo dagli aspetti paesistico – ambientali, ma soprattutto da quelli culturali, economici e funzionali di un contesto più esteso. Le aree naturali protette, per le specifiche risorse che offrono e per le molteplici potenzialità d'uso, possono svolgere un ruolo fondamentale: quello di ridefinire i rapporti fra conservazione, valorizzazione della natura e riqualificazione urbana. Questo testo si propone non tanto di suggerire una soluzione a tutte le problematiche che possono derivare da questo tipo di impostazione del problema, quanto di presentare di una serie di esperienze di ricerca che si propongono di offrire riflessioni e spunti di approfondimento quale possibile inquadramento per soluzioni più complete e avanzate.

Questa quarta edizione del volume nasce da un profondo e sistematico aggiornamento dei contenuti e comprende due nuovi saggi che ne arricchiscono la struttura. Il libro è destinato a chi affronta i temi del rilievo geometrico, dell'analisi dei materiali, dei fenomeni e dei processi di degrado e quelli della ricostruzione, anche con metodi archeologici, della storia degli edifici. Il libro non si limita a fornire un ampio quadro teorico delle materie trattate ma offre indicazioni e suggerimenti per affrontare “operativamente” le principali questioni intellettuali e tecniche legate a ogni attività analitica e diagnostica.

Bookmark File PDF Guida Al Restauro Dei Casali Rurali Ed Alla Cialaquila

Il testo è articolato in quattro sezioni: 1) rilievo, 2) analisi dei materiali e delle tecniche costruttive, 3) analisi storica e archeologica dell'architettura, 4) analisi e diagnosi dei fenomeni di degrado. Ogni sezione comprende: un saggio introduttivo, una panoramica sui concetti, le nozioni e le conoscenze di base necessarie, un esame dei problemi teorici e operativi coinvolti, una descrizione degli strumenti, dei metodi operativi e dei prodotti di ciascuna fase analitica, l'indicazione delle ricadute che le singole indagini possono avere sul progetto e sul cantiere di restauro e recupero. Il volume, è completato da una sezione documentaria, con brevi descrizioni, in forma di glossario, delle principali tecniche analitiche e diagnostiche non distruttive per lo studio, il restauro e il recupero dell'architettura esistente. Questo volume è basato su un'esperienza didattica resa possibile dall'intervento della Direzione Amministrativa dell'Università degli Studi Roma Tre che, da maggio 2012, ha messo a norma e arredato alcuni spazi del complesso di Villa Maruffi a Sassone (Ciampino). Grazie a tale supporto logistico e alla collaborazione tra le strutture di Ateneo e la Fondazione Maruffi-Roma Tre, numerosi studenti dei corsi di archeologia e di storia dell'arte hanno svolto nella sede di Villa Maruffi le ore curricolari del tirocinio, delle 'altre attività formative' e hanno preso spunti per ricerche finalizzate alla stesura di tesi di laurea. Sono opportunità imprescindibili nella

Bookmark File PDF Guida Al Restauro Dei Casali Rurali Ed Alla Cialaquila

formazione dei giovani che hanno un risvolto positivo anche per la ricerca, coadiuvata da esperti di altri enti nazionali e di istituzioni operanti nel territorio di Ciampino. In questo che è il secondo volume dedicato a Villa Maruffi, si propone un legame tra archeologia, arte ed economia diverso da quello tradizionalmente inteso quando si parla di 'patrimonio culturale'. Il filo conduttore è costituito dall'uso dei suoli per lo sfruttamento agricolo, testimoniato da reperti di epoca romana e da foto d'epoca che ci fanno arrivare alla metà del XX secolo. Sono materiali inediti e, per quel che riguarda le foto di paesaggi agrari e di lavoranti della Campagna Romana, in particolare, l'interesse consiste anche nel fatto che si tratta di immagini scattate tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento dagli stessi Maruffi, che possono servire a mettere in circolo idee nuove sull'utilizzo del territorio.

Congresso Nazionale IGIIC "Lo Stato dell'Arte 5" - Cremona, Palazzo Cittanova 11-13 Ottobre 2007
ATTI DEL CONVEGNO IN FORMATO DIGITALE
PDF 700 pagine, illustrato in b/nero

Anche solo l'ampiezza della produzione dell'architetto Franco Minissi (1919-1996) basterebbe a motivare una ragionata disamina delle opere, sia per rimuovere la patina di oblio che, a tre lustri dalla scomparsa dell'autore, purtroppo sembra già ricoprire il suo lavoro, sia per rispetto di un'epoca, il secondo dopoguerra italiano, che ha offerto spunti preziosi e realizzazioni di alta qualità. La critica architettonica ha

Bookmark File PDF Guida Al Restauro Dei Casali Rurali Ed Alla Cialaquila

esaltato le figure di Giovanni Michelucci, Carlo Scarpa, Franco Albini, Mario Ridolfi, Ignazio Gardella, mentre ha troppo spesso accostato Franco Minissi alla sola protezione dei siti archeologici. Una rilettura critica delle sperimentazioni di Gela, Eraclea Minoa, Piazza Armerina, assieme alle realizzazioni di Villa Giulia, del Museo di Agrigento o dell'Auditorium del SS. Salvatore di Palermo, può far conoscere la coerenza concettuale di questo architetto, particolarmente attento al connubio fra esigenze del presente e conservazione delle antichità, a qualsiasi scala. È un dialogo col passato, il suo, affinato da una sensibilità di museo grafo, che emerge nella propensione verso flessibilità e reversibilità dell'intervento, lasciando ai posteri la possibilità di rimuovere le aggiunte senza offesa del monumento, di fronte a nuove esigenze e interpretazioni. Gli aggiornamenti museografici delle ultime decadi, però, minacciano di eliminare ogni traccia di un *modus operandi* che può ancora offrire valide riflessioni: una leggerezza di accostamento e una ricerca di trasparenza per niente casuali, bensì fondate sulla consapevolezza storica di un progettista che vagalia, che per dirla con parole di Cesare Brandi, è riuscito ad essere "ad un tempo ossequioso dell'antico e assertore del moderno".

Nell'ambito del sistema MIUR PRIN si è portato avanti con continuità e consequenzialità, per due bienni consecutivi, un interessante percorso di ricerca con il medesimo gruppo di lavoro. Percorso aperto con il tema "Sistemi informativi integrati per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio architettonico e urbano" e concluso con "Modelli complessi per il patrimonio architettonico-urbano". È evidente la connessione tra le due tematiche con il costante riferimento al patrimonio architettonico e urbano, prodotto attuale del processo storico di formazione e trasformazione della città storica, con l'obiettivo strategico della sua conservazione e

Bookmark File PDF Guida Al Restauro Dei Casali Rurali Ed Alla Cialaquila

valorizzazione. In particolare la presente ricerca segna dunque il transito dell'attenzione dal tema dei sistemi informativi alla costruzione dei modelli complessi, quale strumento privilegiato su cui costruire tanto il sistema informativo quanto il progetto di restauro. Negli ultimi anni si è andato ad accentuare in misura notevole l'attenzione per le problematiche relative alla costruzione dei modelli 3D, in connessione a quelle del rilevamento architettonico e urbano, anche con l'obiettivo di ricercare le modalità per un passaggio in automatico dal rilievo al modello, fatte salve le operazioni di tipo critico valutativo comunque necessarie. Il modello, come mediatore tra la categoria intellettuale e la realtà sensibile, è lo strumento con il quale il soggetto riguardante organizza le proprie rappresentazioni mentali della realtà fenomenica percepibile. Si configura, nella contemporaneità, come replica digitale, dotata di propria autonomia, con una verosimiglianza e una possibilità immersiva tale da indurre il dubbio sulla sua proprietà di sostituto integrale della realtà all'interno del processo cognitivo. Campo di indagine della storia dell'architettura è lo spazio fisico costruito dall'uomo, nella sua realtà immanente e sensibile, e nella sua dimensione propria di evento, come avvenimento spazio-temporale. L'atto conoscitivo è l'atto esperienziale. Ma è l'esperienza vissuta dell'evento come sequenza degli avvenimenti spazio-temporali, sino a quello che tutti i precedenti riassume, della presente contemporaneità. Il modello esprime dunque, nel senso che li contiene, la memoria e il passaggio nel tempo della realtà indagata dalla sua ideazione, alla realizzazione, alle trasformazioni sino all'attualità: sezioni storico-sincroniche e diacroniche, ricostruzioni e/o visualizzazioni di realtà modificate, o di intenzioni e prefigurazioni mai realizzate, o semplicemente narrate. Se si riferisce alle riflessioni di Paul Ricoeur, sulla dimensione narrativa dell'architettura e sulla dimensione temporale dello spazio

Bookmark File PDF Guida Al Restauro Dei Casali Rurali Ed Alla Cialaquila

architettonico, possiamo riconsiderare il modello stesso come il 'racconto visuale' della narrazione architettonica. Il modello strutturato e complesso, così come fin qui esplicitato, si inserisce nel processo di analisi storico-critica come 'documento', dunque esso stesso passibile di interpretazione, ma anche vero e proprio 'testo storico-critico' espresso con il linguaggio della figurazione nello spazio del virtuale.

L'opera è volta alla salvaguardia dell'armonia dell'immagine urbana, nei suoi due parametri fondamentali: il colore dei suoi muri e il decoro degli spazi cittadini, nel verde e nell'arredo. Pone quindi l'accento prima di tutto sul problema della scelta del colore "giusto" da applicare sulle superfici murarie degli edifici della Città Storica, da quelli storici a quelli eclettici, (realizzati dall'800 fino ai primi decenni del '900) e sulle due parti dell'apparato architettonico su cui applicare questo colore segnalando i numerosi errori cromatici che offendono l'ambiente. In seguito rivolge lo studio su quegli ambienti urbani da recuperare da quello stato di abbandono che conduce al degrado e da valorizzare anche attraverso la cura dei singoli edifici, nei loro aspetti decorativi e architettonici e in particolare nel colore della loro tinteggiatura. Il Piano di Tutela dell'Immagine dell'Area urbana del Municipio II viene considerato quale esempio e metodo per la riqualificazione delle architetture e quella, conseguente, dell'ambiente urbano di Roma. Marcella Morlacchi architetto, professore associato presso la Facoltà di Architettura di Pescara, già docente presso la Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti presso la Facoltà di Architettura di Roma "Valle Giulia", e con incarico di docenza presso la medesima Facoltà. Dal 1984 ha svolto uno studio sul colore della città, finalizzato al recupero e alla salvaguardia del valore cromatico ambientale delle strade e delle piazze del Centro Storico di Roma, svolta attraverso il rilievo delle cortine

Bookmark File PDF Guida Al Restauro Dei Casali Rurali Ed Alla Cialaquila

edilizie ed il ridisegno dei loro profili, pubblicati su numerose riviste specializzate fra cui "Roma Ieri Oggi Domani" e "Bell'Italia". Nel 2000 redige il Piano del Colore dell'isola di Ponza; nel 2004 redige il "Piano di Tutela dell'Immagine dell'Area urbana del Municipio II del Comune di Roma: Piano del colore e Piano dell'Arredo urbano", terminato nel 2006 ed approvato nel 2008. Nel 2006 vince il concorso per la redazione del Piano del Colore di Ventotene. Nel 2007 redige l'immagine grafica e cromatica di Roma dall'alto delle Quadrighe del Vittoriano, oggi in mostra permanente sul terrazzo del Vittoriano. È autrice di numerosi saggi riguardanti il rilievo cromatico di spazi urbani, tra i quali: Il Punto sul colore del costruito storico, in "Colore", Istituto del colore Ed., Milano 2001. Per i tipi della Gangemi Editore ha pubblicato, Colore e Architettura, Roma 2003; Ponza: l'immagine di un'isola, Roma 2005; Il libro del disegno, Roma 2008. Questo libro documenta il nuovo allestimento permanente del patrimonio mobile dell'Accademia di Belle Arti di Carrara, che ha riportato alla luce materiali da tempo "invisibili" o poco fruibili, ha riassembleato raccolte di dipinti ottocenteschi precedentemente smembrate, ripercorrendo in parte il progetto espositivo di Adolfo Angeli, Presidente dell'Accademia negli anni Trenta del Novecento. Con testi di: Anna Vittoria Laghi, Lucilla Meloni, Claudio Casini, Linda Pisani, Marco Ciampolini, Giovanna Bombarda, Ines Berti e Giuseppe Canilla.

Immagini di economia agraria dai fondi Maruffi tra passato e attualità Roma TrE-Press

La scoperta della tomba di Radicondoli, in località Spugnole, a poca distanza dal paese di San Piero a Sieve, rappresenta un'acquisizione di fondamentale importanza nel quadro delle testimonianze etrusche

Bookmark File PDF Guida Al Restauro Dei Casali Rurali Ed Alla Cialaquila

del Mugello e, più in generale, del territorio fiorentino. Grazie allo scavo e ad un attento lavoro di restauro e ricomposizione dei reperti superstiti, è stato possibile tratteggiare il ruolo del defunto e il suo background culturale nell'Orientalizzante del Medio Valdarno. Emergono così influenze e contaminazioni provenienti dall'area padana, adriatica e tirrenica che ribadiscono la vocazione del Mugello a fondamentale svincolo economico e culturale di antiche e importanti vie transappenniniche.

Ad un anno dallo svolgimento del convegno "Dalla Valdelsa al Conero. Ricerche di archeologia e topografia storica in ricordo di Giuliano de Marinis" il Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana dedica il suo secondo supplemento alla pubblicazione degli atti. Nel testo sono riportate le ricerche e gli studi che amici, colleghi e studiosi del settore hanno voluto dedicare al ricordo di Giuliano de Marinis, ripercorrendo idealmente le fasi del suo lavoro nei ruoli della Soprintendenza: dai primi studi sulla Valdelsa fino al fondamentale apporto all'archeologia delle Marche, passando attraverso le ricerche su Firenze e sull'ager Faesulanus. Non poteva mancare una parte dedicata al restauro, alla valorizzazione ed ai temi di archeologia urbana, ambiti nei quali Giuliano de Marinis rappresenta ancora oggi un punto di riferimento essenziale. Il volume è diviso in due parti:

Bookmark File PDF Guida Al Restauro Dei Casali Rurali Ed Alla Cialaquila

nella sezione saggi sono riportati gli interventi presentati durante le sessioni di lavoro, mentre nella sezione poster trovano posto gli oltre trenta elaborati proposti da giovani studiosi o gruppi di ricerca sulle tematiche affrontate nel convegno.

This two-volume set LNCS 10058 and LNCS 10059 constitutes the refereed proceedings of the 6th International Conference on Digital Heritage, EuroMed 2016, held in Nicosia, Cyprus, in October/November 2016. The 29 full papers, 44 project papers, and 32 short papers presented were carefully reviewed and selected from 502 submissions. The papers are organized in topical sections on 3D Reconstruction and 3D Modelling; Heritage Building Information Models; Innovative Methods on Risk Assessment, Monitoring and Protection of Cultural Heritage; Intangible Cultural Heritage Documentation; Digital Applications for Materials' Preservation and Conservation in Cultural Heritage; Non-Destructive Techniques in Cultural Heritage Conservation; Visualisation, VR and AR Methods and Applications; The New Era of Museums and Exhibitions: Digital Engagement and Dissemination; Digital Cultural Heritage in Education, Learning and Training; Data Acquisition, Process and Management in Cultural Heritage; Data, Metadata, Semantics and Ontologies in Cultural Heritage; Novel Approaches to Landscapes in Cultural Heritage; Digital Applications for Materials'

Bookmark File PDF Guida Al Restauro Dei Casali Rurali Ed Alla Cialaquila

Preservation and Conservation in Cultural Heritage;
and Serious Games for Cultural Heritage.

Il volume completa la pubblicazione scientifica delle ricerche condotte in occasione del restauro della Pieve, parzialmente anticipate nel volume della stessa Collana "Filattiera-Sorano: l'insediamento di età romana e tardoantica. Scavi 1986-1995". Il curatore nel capitolo conclusivo, tenendo conto anche di scavi già effettuati e pubblicati in altre aree del territorio lunigianese, giunge a presentare un quadro storico solido e convincente, basato su elementi molto verosimili e non sull'interpretazione di poche fonti di un sito le cui prime tracce di frequentazione risalgono all'età del Rame.

[Copyright: 1b431846e7f398b4c1bd7680d785fa31](#)